

«Nessuna mania di grandezza
ma solo un altro desiderio»



«Con la realizzazione
c'è solamente la volontà
di sentirsi piccolo»
GABRIELE PICCO
ARTISTA BRESCIANO

16
METRI DI ALTEZZA DELL'OPERA
FIRMATA DA **GABRIELE PICCO**

«Dovrei smetterla di origliare
falene» - questo il nome
dell'opera - si sviluppa per sedici
metri in altezza. **Testa e piedi**
sono alti **circa 3 metri**. Viene
rappresentato un **fachiro** gigante
che poggia su una base composta
da **cinquantesette** moli con
gelato: una proposta di sicuro
interesse per **Brescia**.



L'EVENTO. Giovedì le delegazioni dell'istituto tecnico agrario Pastori e del tecnico di Orzinuovi saranno con Mattarella Studenti bresciani al Quirinale

Trenta ragazzi raggiungeranno Roma per incontrare il Presidente

Magda Biglia

Giornata emozionante giovedì 22 febbraio per gli studenti dell'istituto tecnico agrario Pastori di Brescia e per l'istituto tecnico turistico di Orzinuovi, sede staccata del Dandolo di Corzano. Saranno a Roma, ricevuti al Quirinale dal presidente Sergio Mattarella che con questi incontri intende premiare le scuole per i loro progetti di cittadinanza attiva e avvicinare gli iscritti alle istituzioni dello Stato, con un contatto diretto.

GLI ALLIEVI del Pastori peraltro avevano scritto al Presidente per invitarlo all'inaugurazione del Sentiero della Memoria realizzato lo scorso anno in occasione delle celebrazioni per il 140° anno di vita dell'istituto. Nelle dieci piazzole del viottolo, che attraversa il bosco della scuola e fa tappa a Sant'Eufemia dove aveva sede un gruppo di partigiani incarcerati dalle SS proprio negli scantinati del Pastori, sono elencati i 75 padri costituenti con accanto il partito di riferimento. Il presidente si era dimostrato interessato all'evento, ma non aveva potuto partecipare, aveva detto, a causa di altri impegni. Non si è però dimenticato dell'iniziativa e giorni fa è arrivata la sorpresa dell'invito da parte dell'Ufficio di Presidenza con una telefonata al



Gli studenti del Pastori hanno realizzato il sentiero della memoria in occasione dei 140 anni dell'istituto



Il sentiero nel bosco offre varie tappe e piazzole FOTOLIVE/Alessio Gatti



Uno dei passaggi del percorso

preside Augusto Belluzzo. Il viaggio sarà all'inverso. Trenta ragazzi approderanno nella capitale, in rappresentanza delle classi 4 BP, 5BP e 5AT, che hanno concretizzato il piano, accompagnati dai docenti Monica Bellotti, Cristina Spinoni e Giuseppe Prati, l'ideatore del percorso. Prima potranno visitare il Palazzo, poi incontreranno Mattarella, assieme ad altri compagni da tutto il Paese. Racconteranno che il Sentiero è stato realizzato nelle primavere del 2017 dopo un lavoro di approfondimento sulla nostra Carta fondante nella ricorrenza del suo settantesimo anniversario. Nelle postazioni sono stati messi i cartelli con allegato un foglio in braille per consentire la lettura anche ai non vedenti. Sino a ora sono stati realizzati tre sentieri: gli altri due sono uno botanico, Emanuel Suss, e uno attrezzato per lo sport.

SI CHIAMA «ATLANTE» il progetto degli alunni di Orzinuovi, culminato in un convegno e nella mostra dell'ottobre scorso intitolata «Sacro e profano. Gli affreschi di Lattanzio Gamba in palazzo Maggi di Corzano», corredata di un catalogo. Obiettivo la conservazione e la valorizzazione del patrimonio del territorio, il lavoro che i ragazzi presenteranno, accompagnati dal dirigente Giacomo Bersini, consisteva nella realizzazione di un pacchetto per i turisti culturali. ■

Alla Camera

APPLAUSO PER BASALTO

Un applauso alla ricerca «made in Bs». Nell'ambito del premio istituito da «Italiadecide», il Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale dell'università di Brescia ha ottenuto una menzione speciale per il progetto «Basalto», coordinato da Elza Bontempi del laboratorio di Chimica per le tecnologie. La cerimonia

si è tenuta alla Camera. Finanziato dal Consorzio interuniversitario nazionale per la scienza e tecnologia dei materiali e dalla Regione Lombardia, il piano ha portato allo sviluppo di un materiale sostenibile, progettato per intrappolare il particolato aerodisperso. In aprile, i 14 progetti selezionati saranno presentati a Montecitorio durante un evento coordinato da Piero Angela.

LA MANIFESTAZIONE. In Loggia Milani ha presentato un calendario di incontri che ripercorreranno «il cammino della giustizia culminata nella sentenza di un anno fa»

Piazza Loggia, la Casa della Memoria celebra la verità

Il primo appuntamento sarà il 21 febbraio alle 20.30 al cinema Eden «Incontri aperti a tutti»

«Oggi piazza Loggia è una piazza viva che ha sconfitto la morte». E non è scontato per Manlio Milani, presidente della Casa della Memoria, che pone l'accento sul «ruolo avuto da questa istituzione bipartisan» - passata indenne tra i cambiamenti nelle due Amministrazioni che l'hanno fondata, Comune e Provincia - «nella reazione della città alla tragedia del 1974 e nel percorso di ricomposizione delle tante tribune nella società, nei tribunali, addirittura all'interno della Chiesa. Tutti hanno fatto la loro parte, sindacati, associazioni, università e, alla fine, la comunità si è stretta attorno alla Casa della Memoria divenuta punto di riferimento».

In Loggia Milani ha presentato un calendario di incontri che ripercorreranno «il cammino della giustizia culminata nella sentenza di un anno fa che, dopo quella su piazza Fontana, ha finalmente portato, dopo oltre 40 anni, la verità storica sul piano giudiziario». «Oggi possiamo fare il punto» insiste il presidente anche con l'obiettivo di una



Manlio Milani e Marco Fenaroli durante la presentazione

I seminari hanno valore di aggiornamento sia per insegnanti sia per dirigenti su protocollo Miur

Si inizierà con un breve filmato a cura di 2 studenti, Francesco Invernici e Giulia Zambolin

trasmissione generazionale di questo impegno corale per non dimenticare, con l'obiettivo di fare memoria del passato per capire il presente e costruire un futuro da cui sia bandita la violenza politica».

GLI INCONTRI, rivolti a tutti i bresciani, hanno per questo anche valore di aggiornamento per insegnanti e dirigenti, a seguito del protocollo delle associazioni italiane dei famigliari con il Miur per far conoscere agli studenti gli anni della strategia della tensione. Già sono 150 gli iscritti. Il primo appuntamento è il 21 febbraio alle 20.30 al cinema Eden. Si inizierà con un breve filmato a cura di due stu-



La stele che ricorda le vittime della strage di piazza della Loggia

denti, Francesco Invernici e Giulia Zambolin, che delineerà tutte le tappe del lungo iter processuale, terminato il 21 giugno 2017 con la sentenza definitiva emessa dalla Corte di Cassazione. Seguirà un'altra proiezione con un brano di Tv Sette del 31 gennaio 1974, con le interviste a chi era nella manifestazione tra i primi. «Già da quelle risposte si capiva quella che sarebbe stata la reazione di Brescia alla ricerca della verità» il commento di Milani. Sarà in sala l'autrice Manuela Cadringher. Negli altri appuntamenti, qui a fianco elencati, si ascolteranno docenti universitari, anche di Padova e Macerata con cui si è stila-

ta una convenzione di studio; fra loro Carlo Alberto Romano di Giurisprudenza. Si ascolterà un critico d'arte, Floriano De Santis, organizzatore di più di una mostra sulle strage; parleranno i vertici dei giornali, Riccardo Bormioli, vice direttore di Bresciaoggi, Nunzia Vallini, direttore del Giornale di Brescia, Marco Torsolini, caporedattore del Corriere della Sera, Massimo Tesdeschi, giornalista

Il programma

Casa della Memoria	
Comune di Brescia	Associazione Familiari Caduti Strage di Piazza Loggia
21 FEBBRAIO ore 20.30 - Nuovo Cinema Eden proiezione del filmato Tv7 del 31.05.1974 Manuela Cadringher , autrice del filmato	20 APRILE ore 18 - Palazzo Loggia Indagini, processi e mutevoli verità Gianrico Carofoglio scrittore, ex magistrato
28 FEBBRAIO ore 18 - Palazzo Loggia I figli di Ares. Guerra infinita e terrorismo Umberto Curi professore emerito di Storia della filosofia presso l'Università degli Studi di Padova Massimo Tesdeschi , giornalista	22 MAGGIO ore 18 - Palazzo Loggia Dall'informazione alla memoria: il ruolo del mass-media Riccardo Bormioli , vice direttore Bresciaoggi Marco Torsolini , caporedattore redazione bresciana Corriere della Sera Nunzia Vallini , direttore Giornale di Brescia
9 MARZO ore 18 - Palazzo Loggia Educazione alla giustizia: una responsabilità sociale condivisa Domenico Simone Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia	20 GIUGNO In collaborazione con Fondazione «Clementina Calzani Trebeschi» ore 18 - Palazzo Loggia A 1 anno della sentenza Massimo Bruti Liberati , ex magistrato Andrea Ricci , avvocato di parte civile Gianpaolo Zorzi , ex magistrato Data da definire Presentazione degli atti del convegno di Padova su Stragismo e terrorismo Carlo Fuman , Università di Padova Carlo Alberto Romano , Università degli Studi di Brescia Angelo Ventrone , Università di Macerata
15 MARZO ore 18 - Palazzo Loggia La responsabilità della memoria nella mappa del tempo Adriano Zamperini Università degli Studi di Padova	22 MARZO ore 18 - Palazzo Loggia Potere e creatività Florian De Santis , critico d'arte